



COMUNE DI TERNI
PROGETTO SPECIALE DIPARTIMENTALE RIQUALIFICAZIONE DEL
TERRITORIO E SISTEMI URBANI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE
Numero 3518 del 02/11/2017

OGGETTO: PIT - Percorso pedonale sopraelevato. Realizzazione di due chiusure mobili ai piedi delle scale di accesso alle testate nord e sud dell'infrastruttura in accordo con i patti intercorsi con RFI e Centostazioni SpA ai fini della gestione e sicurezza dell'infrastruttura

Approvazione progetto, determinazione a contrarre e avvio del procedimento

ESERCIZIO 2017

OGGETTO: PIT – Percorso pedonale sopraelevato. Realizzazione di due chiusure mobili ai piedi delle scale di accesso alle testate nord e sud dell'infrastruttura in accordo con i patti intercorsi con RFI e Centostazioni SpA ai fini della gestione e sicurezza dell'infrastruttura

Approvazione progetto, determinazione a contrarre e avvio del procedimento

IL DIRIGENTE

Premesso

Che la gestione del Percorso pedonale sopraelevato è strettamente legata agli accordi definiti con RFI e Centostazioni SpA nell'ambito della Convenzione regolante la presenza del manufatto in ambito ferroviario, siglata in data 8/07/14;

Che nell'ambito degli accordi sopra richiamati ed in particolare all'Art. 7, è prevista la possibilità di chiusura temporanea della passerella, in relazione ad eventuali esigenze di RFI/Centostazioni legate alle attività manutentive;

Che, contestualmente gli approfondimenti finalizzati a definire gli accordi con RFI/Centostazioni SpA relativamente alla gestione dell'impianto ascensore è emersa, sia in relazione a quanto previsto nella citata Convenzione e di cui sopra, sia ai fini della sicurezza, l'esigenza di dotare le due testate nord e sud del Percorso pedonale sopraelevato di apposite chiusure, non essendo le stesse state previste in fase progettuale;

Che ai fini della definizione delle soluzioni progettuali da adottare, il RUP ha ritenuto opportuno attivare una specifica interlocuzione con l'ATI titolare della progettazione dell'infrastruttura, al fine di garantire la qualità dell'intervento e la sua corretta armonizzazione con il partito architettonico del manufatto, nonché l'interlocuzione con RFI/Centostazioni SpA in vista delle operazioni di messa in servizio giornaliero degli ascensori, adempimento che sarà affidato alle stesse previo accordo in via di perfezionamento;

Che per la soluzione progettuale sopra richiamata per la realizzazione delle due chiusure, stimata per un importo a corpo pari ad € 3.984,75, di cui € 3.465,00 per lavori ed € 519,75 per somme a disposizione compresa Iva e pertanto ampiamente inferiore alla soglia di cui all'Art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs 18/04/16 n. 50, si ritiene opportuno assommare in un unico atto l'approvazione, l'avvio del procedimento e determinazione a contrarre, anche al fine di contenere i tempi di realizzazione in vista della messa in esercizio del manufatto;

Che la definizione delle due chiusure è avvenuta nell'ambito della collaborazione tra Ufficio Strumenti Urbanistici Innovativi e UO Pianificazione attuativa pubblica, facenti parte del PSD Riqualficazione del territorio e sistemi urbani prima dell'entrata in vigore del nuovo modello organizzativo di cui alla DGC n. 243 dell'11/09/17 interessando, rispettivamente, l'Arch. Mauro Cinti e l'Arch. Antonio Aino in merito alla progettazione e l'Arch. Roberto Meloni in qualità di RUP e Geom. Claudio Berretti in merito alla sicurezza;

Che la procedura di avvio del procedimento ed a contrarre dovrà tenere in debito conto quanto previsto dal D.Lgs 18/04/16 n. 50 e smi relativamente alla tipologia di affidamento di che trattasi, nonché quanto riportato nelle linee guida ANAC di cui alla Delibera 1097 del 26/10/16 relativa all'affidamento dei contratti di importo inferiore alla soglia comunitaria;

Considerato

Che il progetto relativo alle due chiusure prevede, in sintesi, quanto appresso riportato:

- Chiusura testa nord: cancello in acciaio a due battenti posto ai piedi della scala di accesso alla passerella, con apertura a 180° tale da posizionarsi, in configurazione aperta, parallelamente al filo del parapetto. Il cancello sarà incardinato su montanti fissati a terra ed alla struttura del parapetto. Il cancello dovrà essere dotato di chiusura apribile da entrambe i lati.
- Chiusura testata sud: cancello mobile con struttura in acciaio inox analoga a quella dell'attuale parapetto e specchiatura unica dotata di vetro antisfondamento. L'altezza del parapetto sarà pari a quella di quello vetrato esistente. La struttura autoportante e dotata di ruote per la movimentazione, sarà messa in

posizione attraverso un sistema di incastro lato parapetto in legno e fissata ad un montante in acciaio inox, posto in continuità con il corrimano sinistro.

Che il progetto esecutivo che si ritiene opportuno approvare e tenuto conto della semplicità del tema trattato, si compone dei seguenti elaborati, come certificato dal RUP nell'ambito della validazione dello stesso, e di cui al verbale Prot. 140500 del 30/10/17 avvalendosi delle prerogative di cui all'Art. 93 comma 2 del D.Lgs 18/04/16 n. 50 e smi:

- Relazione e cronoprogramma;
- Tavola 1: chiusura lato nord;
- Tavola 2: chiusura lato sud;
- Analisi dei costi;
- Quadro economico;
- Relazione sulla sicurezza;
- Schema di contratto.

Che, in particolare, il quadro economico dell'intervento è il seguente:

A - IMPORTO LAVORI			
a.1	- Opere edili -	3.300,00	
a.2	- Importo Manodopera (DGR n° 569/2011)	1.485,00	
a.3	- Oneri di Sicurezza (LR n° 3/2010)	195,65	
	Totale importo a base d'asta	1.619,35	1.619,35
a.4	- Costi per la sicurezza	165,00	
	Totale importo lavori	3.465,00	3.465,00

B - SOMME A DISPOSIZIONE			
b.1	- I.V.A. 10% (importo lavori + sicurezza) -	346,50	
b.2	- Imprevisti	173,25	
	<i>Totale somme a disposizione</i>	<i>519,75</i>	519,75

TOTALE INTERVENTO A+ B			3.984,75
-------------------------------	--	--	-----------------

Che l'affidamento dei lavori relativi alla realizzazione delle due chiusure, si ritiene debba avvenire secondo quanto appresso riportato ed in relazione a quanto argomentato nelle premesse di cui sopra:

1. L'affidamento, in virtù dell'importo stimato inferiore ad € 40.000, avverrà ai sensi dell'Art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs 50 18/04/16, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
2. L'affidamento avverrà nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e rotazione di cui all'Art. 30 del D.Lgs 18/04/16 n. 50, nonché nel rispetto degli obblighi di trasparenza di cui all'Art. 29 dello stesso decreto;
3. L'affidatario dovrà essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'Art. 80 del D.Lgs 50 del 18/04/16;
4. La procedura dovrà essere curata dal RUP, Arch. Roberto Meloni;

Che l'affidamento dovrà avvenire con successivo atto e solo una volta attivato il relativo finanziamento;

Che, infine, si è ritenuto opportuno acquisire il CIG dell'intervento che è il seguente, fermo restando il CUP che è il medesimo dell'infrastruttura di riferimento, ovvero F41D11000010001: Z222087A1F

Visti

- Il D.Lgs 18/04/16 n. 50;

- Il DPR 5/0/10 n. 207 e smi;
- La Convenzione 8/07/14;
- La Delibera ANAC 1097 del 26/10/16;
- Il Verbale di Validazione Prot. 140500 del 30/10/17;

DETERMINA

1. **Di** fare proprie ed approvare tutte le premesse e considerazioni di cui sopra;
2. **Di** prendere atto del ricorrere dell'interesse pubblico relativamente ai lavori di cui all'oggetto e di approvare il relativo progetto esecutivo e relativo quadro economico, come richiamato nelle considerazioni di cui sopra e di cui al verbale di validazione Prot. 140500 del 30/10/17;
3. **Di** ratificare la nomina del seguente gruppo di lavoro e di cui in premessa: RUP Arch. Roberto Meloni; progettista Arch. Mauro Cinti; collaborazione alla progettazione Arch. Antonio Aino; aspetti legati alla sicurezza Geom. Claudio Berretti;
4. **Di** prendere di tutto quanto argomentato nelle premesse sopra riportate in merito alle interlocuzioni ed approfondimenti effettuati con le società FS in merito all'evenienza della realizzazione delle due chiusure, anche in relazione a quanto riportato nella Convenzione siglata con le stesse in data 8/07/14, nonché della non presenza di tali dispositivi all'interno del progetto originario dell'infrastruttura;
5. **Di** disporre che la procedura di affidamento sia avviata immediatamente a valle del presente atto e che la stessa tenga in debito conto quanto riportato ai punti da 1 a 4 delle considerazioni sopra riportate in merito alle caratteristiche dell'affidamento di che trattasi;
6. **Di** disporre, infine, che l'affidamento avverrà con successivo atto e solo una volta attivato il relativo finanziamento;
7. **Di** prendere infine atto dei seguenti codici CUP e CIG che individuano l'intervento:
 - CUP: F41D11000010001;
 - CIG: Z222087A1F;

Il Dirigente
Dott. Marco fattore